



COMUNE DI TUGLIE

Provincia di Lecce

73058 – Piazza Massimo D’Azeglio – Tel. 0833/596521-2 – Fax 0833/597124

Internet: www.comune.tuglie.le.it

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO LEGALE

L’anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **aprile**

TRA

Il Dott. Angelo Palmisano, nato a Taranto il 23.08.1976, Responsabile del Settore 1° "Affari Generali e servizi socio-assistenziali e culturali" del Comune di Tuglie, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della predetta Amministrazione che rappresenta (C.F. del Comune di Tuglie: 82000530756), (d’ora innanzi “Comune di Tuglie”)

E

l’Avv. Pietro Quinto nato a Pesaro il 14.08.1942, con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, codice fiscale QNTPTR42M14G479F, (d’ora innanzi “Professionista”)

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 54 del 29.03.2018 avente ad oggetto “*Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale proposto dalle Sig.re Ratiglia Carmela e Vergine Laura.. Conferimento incarico legale*” è stato stabilito, tra l’altro, di:
 1. di incaricare il Sindaco di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso di cui in premessa;
 2. di conferire all’Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l’incarico di difendere le ragioni dell’Amministrazione nel giudizio in parola;
 3. di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l’adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l’impegno della somma di Euro 2.500,00 (oltre IVA e CAP), e con imputazione al capitolo 01021138 del redigendo Bilancio 2018;
 4. di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massimo dell’impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste - che dovranno essere comunque preventivamente autorizzate dal Comune – dietro presentazione di regolare fattura e di nota specifica.
- con determinazione dirigenziale R.S. n° 67 del 30.03.2018, il Responsabile del I Settore Comunale ha precisato le clausole e le condizioni contrattuali dell’affidamento, approvandone lo schema di disciplinare di incarico da sottoscrivere con il Professionista incaricato;

tutto quanto innanzi premesso, si conviene e stipula quanto segue.

1. Il Comune di Tuglie, come sopra rappresentato, in esecuzione alla deliberazione della G.C. n. 54 del 29.03.2018 e della determinazione dirigenziale R.S. n° 67 del 30.03.2018, affida all’Avv. Pietro Quinto che accetta, l’incarico di difendere le ragioni dell’Amministrazione nel giudizio

proposto dalle Sig.re Ratiglia Carmela e Vergine Laura dinanzi al TAR Puglia – Sezione di Lecce.

2. Il Comune di Tuglie, corrisponderà al Professionista incaricato per l'espletamento di tutte le attività inerenti il giudizio di cui al punto 1, il compenso professionale di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) (oltre IVA e CAP come per legge). Tale compenso professionale è quantificato consensualmente dalle parti secondo quanto previsto dall'art. 13 del L. 31.12.2012 n.247 e dal D.M. 10/03/2014 n. 55.
3. Le competenze di cui al precedente punto 2 verranno corrisposte, previa emissione di fattura da parte del Professionista, entro novanta giorni dalla cessazione del grado di giudizio per cui l'incarico viene conferito e a saldo delle competenze dovute;
4. Il Professionista accettando il compenso determinato come al punto 2, si impegna a non pretendere ulteriori compensi professionali per il presente giudizio, ritenendo ampiamente soddisfatta la prestazione professionale per l'intero giudizio.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare, il Professionista, ai sensi dell'art. 2223 del Codice Civile, riconosce che la misura del compenso è adeguata all'importanza dell'incarico e al decoro della professione e dichiara di essere integralmente soddisfatto.

Inoltre, in caso di soccombenza di controparte con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, il Professionista si riterrà interamente soddisfatto di ogni sua competenza ed avere nella misura determinata dal giudice e non potrà pretendere ulteriori somme dal Comune a qualsiasi titolo. In tal caso il Professionista dovrà procedere autonomamente al recupero delle stesse.

5. Il Professionista si impegna a comunicare al Comune di Tuglie il livello di complessità dell'incarico, a trasmettere copia degli atti di parte relativi al Giudizio e a relazionare e tenere informato costantemente il Comune di Tuglie circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.

L'incarico comprende anche la eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza.

Il Comune di Tuglie resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il Professionista assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, e dettagliatamente indicato al precedente punto 2.

Il Professionista incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il Professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune di Tuglie, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

In caso di recesso del Comune di Tuglie o di recesso del Professionista per giusta causa, il compenso pattuito sarà rimodulato valutando proporzionalmente l'attività svolta sino al momento del recesso.

6. Il Professionista incaricato si impegna anche a curare le fasi successive relative alla registrazione della sentenza. In particolare è onere per il Professionista incaricato provvedere a comunicare all'Comune di Tuglie l'importo dovuto per spese di registrazione, tenuto conto dell'esito del giudizio;
7. Le prestazioni di cui al presente disciplinare sono configurate in un rapporto di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 – 2237 C.C. e verranno espletate dal Professionista, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e quindi, fuori da quelle che sono le caratteristiche tipiche del lavoro dipendente.

8. Con la sottoscrizione del presente disciplinare, il Professionista incaricato, oltre ad accettare integralmente le condizioni ivi contenute, dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante di controparte) e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il Professionista nominato si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Tuglie l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.
9. Al Professionista non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il Professionista incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal Professionista incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il Professionista incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune di Tuglie.
10. Il rischio per l'esatto adempimento delle prestazioni pattuite, ricade esclusivamente sul Professionista salvo casi di forza maggiore. A tal proposito le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 lett. e) del D.L. 138/2011, il Professionista risulta essere assicurato, così come attestato nell'apposita dichiarazione, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale.
11. Ogni modifica a quanto previsto nel presente contratto non avrà alcun valore se non approvata dalle parti per iscritto.
12. La liquidazione di ogni singola fattura (nei limiti e con le modalità di cui a precedenti punti 2 e 3) avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima. In caso di fattura irregolare o di certificazione di non regolarità contributiva, il termine di pagamento verrà interrotto dalla data di contestazione del Comune di Tuglie. Il Professionista ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.e i, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella legge medesima. I pagamenti a favore del Professionista relativi all'incarico oggetto del presente contratto saranno effettuati esclusivamente sul conto corrente dedicato indicato dal Professionista, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del presente contratto.
13. Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti Comune di Tuglie, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 238 del 30/12/2013. A tal fine, le parti danno atto che l'Amministrazione ha trasmesso al Professionista, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto stesso e copia del citato Codice di comportamento integrativo, per una loro più completa e piena conoscenza. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti Comune di Tuglie sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione,

contesta per iscritto al concessionario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

14. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue eventuali modificazioni ed integrazioni, il Professionista autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente disciplinare.
15. Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato d. Lgs. n. 196/2003, informa il Professionista, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
16. Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del Professionista.

Tuglie, 04.04.2018

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Il Responsabile del Settore I
F.to Dott. Angelo Palmisano

IL PROFESSIONISTA
F.to Avv. Pietro Quinto

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole contenute ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Il Responsabile del Settore I
F.to Dott. Angelo Palmisano

IL PROFESSIONISTA
F.to Avv. Pietro Quinto



COMUNE DI TUGLIE

Provincia di Lecce

73058 – Piazza Massimo D’Azeglio – Tel. 0833/596521-2 – Fax 0833/597124
Internet: www.comune.tuglie.le.it

All’Avv. Avv. Pietro Quinto
Via Garibaldi
73100 Lecce

Oggetto: Nomina Titolare Autonomo del Trattamento

Lo scrivente Comune di Tuglie con sede operativa in Piazza D’Azeglio in Tuglie (Le), Titolare del Trattamento dei dati personali;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 54 del 29.03.2018 avente ad oggetto “*Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale proposto dalle Sig.re Ratiglia Carmela e Vergine Laura.. Conferimento incarico legale*” è stato stabilito, tra l’altro, di:
 1. di incaricare il Sindaco di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso di cui in premessa;
 2. di conferire all’Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l’incarico di difendere le ragioni dell’Amministrazione nel giudizio in parola;
 3. di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l’adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l’impegno della somma di Euro 2.500,00 (oltre IVA e CAP), e con imputazione al capitolo 01021138 del redigendo Bilancio 2018;
 4. di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massimo dell’impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste - che dovranno essere comunque preventivamente autorizzate dal Comune – dietro presentazione di regolare fattura e di nota specifica.
- con determinazione dirigenziale R.S. n° 67 del 30.03.2018, il Responsabile del I Settore Comunale ha precisato le clausole e le condizioni contrattuali dell’affidamento, approvandone lo schema di disciplinare di incarico da sottoscrivere con il Professionista incaricato;

Ai sensi del d.lgs 196/03 art. 29, e delle intese intercorse, Le formalizza la nomina a "Titolare Autonomo del trattamento dei dati personali", da Lei gestiti per conto del Titolare scrivente. I dati potranno essere trattati solo per le finalità proprie del Suo incarico.

La S.V. dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 denominato “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie all’attuazione delle norme in esso descritte ed in particolare quanto stabilito dall’ Art. 11 al comma 1 e comma 2.

La S.V., in qualità di “Titolare Autonomo del trattamento dei dati in “Out-sourcing”, dichiara inoltre di impegnarsi:

1. affinché una volta terminato il trattamento, tutte le informazioni che costituiscono la Banca Dati oggetto del trattamento vengano restituite al Titolare del trattamento e che inoltre tutte le copie dei dati presenti in qualsiasi forma (cartacea, magnetica ecc.) verranno cancellate o distrutte;
2. a non comunicare ad ulteriori soggetti terzi i dati affidati senza previa autorizzazione del Titolare del Trattamento;
3. a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e allertare immediatamente il proprio committente Titolare del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenze;
4. a riconoscere il diritto del committente Titolare del trattamento a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Il titolare del trattamento sopra citato, deve intendersi autonomo titolare del trattamento e quindi soggetto ai corrispettivi obblighi, e pertanto, risponde direttamente ed in via esclusiva per le eventuali violazioni di Legge.

Come Titolare del trattamento dei dati personali, la S.V. ha altresì il compito di:

1. nominare gli incaricati del trattamento per le Banche di dati che gli sono state affidate;
2. di sorvegliare che il trattamento sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dal Testo Unico in materia di dati personali;
3. di impartire le istruzioni adeguate agli incaricati del trattamento effettuato con strumenti elettronici e non;
4. periodicamente, e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza delle condizioni per la conservazione e/o l'aggiornamento dei profili di autorizzazione degli incaricati del trattamento dei dati personali;
5. redigere, con cadenza annuale, un Piano di Sicurezza.

La presente costituisce pertanto conferimento formale dell'incarico di compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali attinenti alle funzioni affidateLe.

Tuglie, 04.04.2018

Il Titolare Autonomo del Trattamento

F.to Avv. Pietro Quinto

Il Titolare del Trattamento

F.to Dott. Angelo Palmisano